

Roberto Rezzo

Il presidente della Federal Reserve avverte, comunque, che la ripresa sarà moderata. Inflazione sotto controllo

# Greenspan: l'economia è a una svolta

**NEW YORK** La recessione sta per finire, l'America è a una svolta, ma la Federal Reserve vede il cammino della ripresa lungo e in salita. Alan Greenspan ha parlato davanti alla commissione bancaria della Camera, tracciando un quadro di luci e ombre. Le stime sulla crescita economica per l'anno in corso sono state riviste in negativo: il prodotto interno lordo degli Stati Uniti dovrebbe registrare un incremento compreso fra il 2,5 e il 3 per cento, quando nell'autunno scorso le previsioni indicavano un valore compreso fra il 3 e il 3,25 per cento.

Greenspan ha fatto notare che rispetto alle precedenti recessioni americane, la cui fine è stata caratterizzata da tassi di crescita attorno al 5-6 per cento, questa volta manca il classico effetto rimbalzo che normalmente si registra al termine di un periodo di crisi. «Alcuni fattori, come l'andamento non omogeneo della spesa per i consumi, un significativo eccesso di capacità produttiva in diversi settori industriali, la debolezza e la fragilità finanziaria di impor-

tanti partner commerciali all'estero, e infine la persistente cautela in borsa, sembrano destinati a frenare le prospettive dell'economia sul breve termine», ha detto il presidente della Fed.

Sul fronte dei tassi d'interesse, il governatore ha lanciato un duplice segnale: le manovre espansive sul costo del denaro hanno prodotto l'effetto voluto e non ci sono nuovi tagli in vista. Neppure sono da attendersi nell'immediato manovre restrittive: se la Fed deciderà di alzare i tassi a breve, questo non avverrà prima di giugno. Gli indicatori concordano infatti su un punto: al momento non sono apprezzabili spinte inflazionistiche. L'inflazione rimane sotto controllo soprattutto perché le aziende, di fronte a una domanda generamente debole, «non hanno potuto trasferire sui consumatori l'aumento del costo alla produzione». L'indice dei prezzi, per quanto riguarda i consu-



Chairman Greenspan  
Alan Greenspan

mi personali, ha registrato infatti un aumento contenuto al 1,5 per cento, ben al di sotto dei valori compresi fra l'1,75 e il 2,5 per cento che la Fed si attendeva all'inizio dell'anno. Tra gli elementi che hanno guidato la svolta dell'economia Usa, Greenspan ha citato la diminuzione delle scorte di magazzino e la conseguente ripresa degli ordini alle fabbriche. Il costo del denaro ai minimi storici ha dato inoltre impulso al mercato immobiliare come a quello automobilistico.

Dati confermati anche dal rapporto diffuso dal dipartimento del Commercio Usa, che indica un'impennata del 2,6 per cento negli ordini dei beni durevoli. In controtendenza l'andamento nelle vendite di nuove case, bruscamente scese del 14,8 per cento in gennaio, ai livelli più bassi registrati dal mese di giugno del 2000. Le incertezze per l'immediato futuro dipendono soprattutto dal

mercato del lavoro: anche se l'economia ha imboccato la strada della ripresa - ha detto Greenspan - il tasso di disoccupazione è destinato ad aumentare e questo pone seri rischi alla tenuta della spesa per i consumi». La Federal Reserve si attende che la percentuale di disoccupati, attestata al 5,6 per cento il mese scorso, possa raggiungere il 6,25 per cento nel corso dell'anno.

Una considerazione a parte merita il caso Enron. Lo scandalo, secondo il presidente della Fed, ha senza dubbio contribuito a far prevalere la cautela sui mercati, ma la tenuta dei titoli del comparto energetico ha dimostrato che «l'economia americana è meno vulnerabile alle crisi di liquidità rispetto al passato. Gli shock che possono verificarsi nel sistema, difficilmente arrivano a creare un effetto a catena sul meccanismo complessivo del credito».

## Migliora la fiducia delle imprese italiane in febbraio

**ROMA** Le imprese italiane sono più ottimiste e la fiducia è ritornata a livelli precedenti all'undicesimo mese. L'indice destagionalizzato di fiducia delle imprese manifatturiere misurato dall'Isae ha subito un forte miglioramento a febbraio salendo a quota 93, dopo essere calato lievemente a gennaio (a quota 86 contro quota 88 di dicembre).

In febbraio per la prima volta da agosto le scorte tornano al di sotto dei valori considerati normali. L'indice a quota 93 in febbraio è ai massimi dallo scorso agosto, quando si trovava a quota 97 ed è tornato ai livelli di giugno e luglio (92). Ciò significa, secondo la presidente dell'Isae, Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, che il doppio shock (quello derivante dalla caduta della produzione industriale all'inizio del 2001 e quello degli attentati alle Twin Towers) dovrebbe essere considerato alle spalle.

In settembre l'indice era a quota 83, in ottobre a 86, in novembre a 83, in dicembre a 88. L'indice grezzo di fiducia delle imprese manifatturiere sale a gennaio e più sensibilmente in febbraio.

# Art. 18, le proteste si moltiplicano

## Scioperi e mozioni unitarie. Il governo attacca la legge sulla sicurezza sul lavoro

**ROMA** Continuano gli scioperi contro le modifiche all'articolo 18, e molti sono unitari. Al governo non piacciono, né sono gradite le iniziative di mobilitazione che i sindacati di Pezzotta ed Angeletti hanno indetto da qui al 23 marzo. La trattativa presuppone «una tregua», insiste il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi. «Lo sciopero non è una ginnastica», se c'è un negoziato va fatto, si protesta quando fallisce, ha detto. Insomma oltre che «dialogante», il sindacato che piace al governo deve stare fermo e buono. Alla richiesta di «pax», dai luoghi di lavoro si risponde picche, e anche ieri si sono registrati gli appelli all'unità e a continuare la lotta.

Dopo la falsa partenza, il negoziato sulla delega-lavoro riprenderà alla metà di marzo, intanto si sarà aperto e chiuso il congresso Uil. Nell'attesa comincia ad essere chiaro l'orientamento che prenderà la trattativa, che poi altro non è che quello a suo tempo indicato da Gianfranco Fini, ovvero distogliere l'attenzione dall'articolo 18 (nel tentativo di depotenziare il conflitto) e procedere sul resto. E puntuali arrivano le prime schermaglie sugli ammortizzatori sociali. La Cisl chiede che il governo metta sul tavolo 1 milione o 1 milione e mezzo di euro, che a regime dovranno essere 3,5-4 milioni di euro. Ieri la risposta di Maroni «le parti sociali facciano una proposta, ci chiedono quali sono le disponibilità e noi risponderemo», ha detto ermetico. Di certo c'è che il governo la riforma degli ammortizzatori sociali la vorrebbe a costo

Luigi Angeletti  
Savino Pezzotta e Sergio Cofferati



zero. Mentre si attendono sviluppi, il governo apre un altro fronte e va all'attacco della 626, la legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. «Ha fallito deve essere modificata», annuncia Sacconi, facendo propri gli argomenti da sempre usati dalle imprese, soprattutto quelle piccole e medie, per le quali c'è troppa burocrazia, troppi vincoli, troppi costi, come se la vita umana dovesse

essere anch'essa a costo zero. «Regolazione esasperata», per dirla con il sottosegretario che ieri ad un convegno del Cnel si è impegnato a «semplificare» la materia. Così come è la legge avrebbe favorito, per Sacconi, il ricorso all'aumento del lavoro sommerso. Insomma al governo non basta più dire che il «nero» è dovuto al costo del lavoro «troppo alto», ora si aggiungono anche i costi e i vincoli per garantire la sicurezza.

Che le imprese sommerse (come dimostrano dal scarso appeal degli incentivi per l'emersione) abbiano il solo obiettivo del massimo profitto al costo minimo, questo non rientra nelle analisi di alcuno.

Tornando all'articolo 18, ieri Cgil, Cisl e Uil e Confindustria hanno incontrato gli esponenti della Margherita. «Un incontro positivo, utile, costruttivo, interessante». Sono queste le definizioni che Paolo Pirani

(Uil), Raffaele Bonanni (Cisl) e Guglielmo Epifani (Cgil) hanno dato al colloquio cui era presente anche Sergio Cofferati. La Margherita, dal canto suo concorda con tutte e tre le confederazioni sugli obiettivi, ma sul modo di procedere è più vicina a Cisl e Uil. Lo ha detto il responsabile per il Lavoro Tiziano Treu.

E intanto c'è chi protesta. Significativo, perché proveniente da delegati della Cisl, il documento del Gruppo Rinascente (Upim, Gm, Auchan, Brico e Sma) della Lombardia. I delegati della Fisacat-Cisl «esprimono il loro forte disappunto per la decisione dei vertici Cisl di non indire da subito lo sciopero generale, determinando in questo modo il rischio di una insanabile rottura sindacale». La Fim e Uilm delle Marche hanno proclamato uno sciopero regionale dei meccanici per l'8 marzo. (4 ore). La Cgil lombarda intanto ha scelto il Palavobis per la manifestazione del 6 marzo con Sergio Cofferati: quella dell'Emilia ha proclamato altre 4 ore di sciopero.

Infine le notizie dalle fabbriche: grande successo lo sciopero Fiom alla Zanussi di Susegana (80% di adesioni); quello unitario alla Wartsila di Trieste, alle acciaierie di Terni (tra l'80 e il 100% l'adesione). Ancora: la Schneider di Rieti, la Lombardini (sempre nel reatino). Dalla Franco Tosi di Legnano, un appello all'unità sindacale e l'invito a continuare la lotta. Chiedono lo sciopero generale unitario anche alla M-bda di Fusaro e le Rsi della Lagostina.

fe.m.

## FERROVIE Sabato e domenica si ferma l'Orsa

Dalle 21 di sabato 2 marzo alle 21 di domenica 3 marzo scoperano i ferrovieri aderenti all'Orsa. Trenitalia informa che durante l'agitazione sarà garantita la circolazione di un treno su due della lunga e media percorrenza. In particolare nella giornata di domenica circoleranno buona parte degli Eurostar sulle principali tratte. Il programma di circolazione dei treni è disponibile sul sito internet [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) e al servizio telefonico Fs Informa al numero 8488-88088. Lo sciopero è stato indetto dall'Orsa a sostegno della vertenza contrattuale della categoria incentrata sulla difesa delle 36 ore, sul recupero salariale e sui parametri professionali.

## BLU Domani sciopero e manifestazione

Domani i lavoratori di Blu Telecomunicazioni sciopereranno per 8 ore a livello nazionale. A Roma è prevista una manifestazione che partirà alle 9 di Piazza della Repubblica. I lavoratori chiedono che sia scongiurata qualsiasi ipotesi liquidatoria dell'azienda e che, come raccomandato dalla stessa Commissione europea, si salvaguardino i livelli occupazionali complessivi dell'azienda. Secondo i lavoratori Blu è un'azienda sana e competitiva che va salvaguardata nel suo insieme anche per quanto riguarda gli assetti industriali.

## LEGNO ARREDAMENTO Ottenuto un aumento di 64 euro al mese

È stato firmato il contratto per i dipendenti del comparto legno-arredamento, settore industria, per il rinnovo del II biennio, parte economica. L'accordo, che riguarda oltre 200.000 lavoratori, prevede un aumento a regime di euro 64, al terzo livello, composto da una prima tranche di 31 euro a partire dal 1° marzo p.v., e da una seconda tranche di 33 euro dal 1° gennaio 2003. A tale somma va aggiunta una «una tantum» di 56 euro, uguale per tutti, a copertura del bimestre gennaio-febbraio 2002.

## MPS MERCHANT L'utile netto cresciuto del 32,33%

Mps Merchant, l'ex Mediocredito Toscano che nel gruppo Monte dei Paschi svolge la funzione di raccordo per la finanza innovativa e la gestione degli interventi nell'equity, ha chiuso il 2001 con un utile netto di 23,31 milioni di euro (+32,33% rispetto al 2000). Il margine di intermediazione è cresciuto del 46,4%. Il roe si attesta all'11,47%.

## Finmeccanica Berlusconi gioca con i nomi

**ROMA** Per le nuove nomine al vertice di Finmeccanica nulla è ancora definito, così come non sembrano essere scontate le sostituzioni. Qualche voce, trapelata dopo il vertice notturno in casa del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ha comunque confermato che di nomi su cui raggiungere un'intesa si è comunque parlato, sia pure non in maniera definitiva. Da mesi si assiste alla pubblicazione di una ridotta di possibili candidati alla sostituzione di Alberto Lina sulla poltrona di presidente e di Giuseppe Bono amministratore delegato e direttore generale. Praticamente, nel totonomine, sono stati elencati tutti i papabili attualmente sul mercato. Ma c'è chi dice che, se dal cappello qualche nome deve proprio uscire, potrebbe essere quello di qualcuno al di fuori dei grandi giochi. A prendere quota sembra essere stato il nome di Paolo Bassi, ex presidente della Banca popolare di Milano, al quale si sono affiancati quelli di Elio Catania (Ibm) e dell'amministratore delegato di Fincantieri, Francesco Guarguaglini. Ma sarebbe spuntato all'ultimo momento anche il nominativo del genovese Remo Perlica, 56 anni, dal settembre scorso numero uno di Marconi Mobile (società tra l'altro appetita da Finmeccanica).

Il Consiglio di Stato conferma che le maggiori assicurazioni devono pagare la multa per avere violato le norme antitrust

# Rc auto, il "cartello" delle compagnie esiste

Bianca Di Giovanni

**ROMA** Le maggiori compagnie d'assicurazione accusate dall'Antitrust di «cartello» nel settore dell'Rc auto dovranno pagare la maxi-multa comminata dal garante del mercato un paio d'anni fa. Lo ha confermato ieri il Consiglio di Stato, accogliendo solo in parte il ricorso presentato dalle 38 società coinvolte. I giudici hanno infatti esentato dal pagamento solo le compagnie minori, confermando la sanzione per le società leader del mercato, per un esbor-

so complessivo di circa 325,3 milioni di euro. A pagare saranno, tra gli altri, Generali, Assitalia, Axa, Lloyd Adriatico, Lloyd Italo, Milano, Sai, Reale Mutua, Toro, Unipol, Winterthur, Zurigo.

Nega l'accusa di «cartello» l'associazione delle assicurazioni (Ania), aggiungendo in una nota che «la pronuncia si basa su un approccio giuridico formalistico sulla circolazione delle informazioni tecniche tra compagnie assicurative, poiché lo scambio di informazioni rimane un elemento fondamentale per il corretto esercizio dell'attività assicurativa». In realtà l'ac-

cusca dell'Antitrust si riferisce allo scambio di informazioni su dati «sensibili», attuato sistematicamente e strutturalmente attraverso una società di servizi (la Rc Long), scambio che secondo l'Autorità per la concorrenza indirettamente ha favorito un «cartello».

Esultano per la sentenza del Consiglio di Stato (da cui si attendono ancora le motivazioni) le associazioni dei consumatori, che annunciano già migliaia di ricorsi. Secondo Codacons ed Adusbef i danni provocati da quello scambio illegittimo di informazioni sarebbero quantificabili in circa 7mila miliardi.

Intanto oggi riparte il tavolo tra Ania e consumatori sull'Rc auto al ministero delle Attività produttive. Primo incontro dopo l'«affondamento» della riforma presentata dal governo e «bocciata» in Parlamento. A questo punto la riforma è da scrivere ex novo, ed è assai probabile che stavolta, dopo la bocciatura, il governo sia più reattivo alle proposte dei consumato-

ri, che arrivano però al tavolo con posizioni articolate. Oltre all'Adiconsum, che punta molto sulle effetti del mercato per far abbassare le tariffe, c'è Federconsumatori che arriva al tavolo con un «pacchetto» in cinque punti. Eccoli. Portare il termine di obbligo di risarcimento da 60 a 30 giorni per impedire luggaggini inutili che fanno crescere i costi; proporre al mercato un nuovo prodotto da affiancare alle polizze con franchigia che preveda uno sconto del 20% per gli assicurati che accettano la riparazione diretta dell'auto; il decollo e lo sviluppo dell'accordo Ania-Consumatori sulla conciliazione; la fine della regionalizzazione delle tariffe con una più equa personalizzazione delle polizze; una lotta alle truffe più consistente, «perché la banca dati che sta nascendo presso l'Isvap non è sufficiente». Quanto all'iter legislativo, l'associazione chiede che si abbandonino la strada della delega e si giunga a quella di un disegno di legge per arrivare ad un testo unico sulle assicurazioni.

AGENZIA IMMOBILIARE  
**PAOLA OLMI**  
E-mail: [olmi.immobiliare@tin.it](mailto:olmi.immobiliare@tin.it) - I-ccr. Ruolo n.2120  
Via Mannelli, 145 - 50132 FIRENZE  
Tel. 055 2345699 - Fax 055 2346767

**2 vani**  
Rif. 198 - Europa, vero investimento, a € 93.000,00, vendiamo libero piccolo bilocale al piano terreno. Già ristrutturato, da reddito.

**3 vani**  
Rif. 242 - Pontassieve in borgo, vendesi in ultimo piano di palazzina completamente ristrutturata piccolo appartamento di 3 vani con terramobile e cantina al piano terreno, da ristrutturare, € 105.000,00.

**4 vani**  
Rif. 244 - San Donato, in posizione centrale: vendesi ultimo piano, appartamento in nuova costruzione con due camere, soggiorno, angolo cottura, arredato, garage.

**4 vani**  
Rif. 320 - Giugliano pressi, in strada tranquilla, palazzo moderno, vendesi appartamento 4 vani completamente ristrutturato con balconi, terramobile.

**Rif. 372** - Stazione pressi, in bel palazzo ottocentesco, vendesi all'ultimo piano con ascensore appartamento 110 mq da ristrutturare con 40 mq di terrazzo abitabile panoramico su Firenze.

**Rif. 381** - Adiacenze Casva, ultimo piano di moderna costruzione, vendesi appartamento composto di cucina abitabile, soggiorno, disimpegno zona notte con due camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, balcone, posto auto e grande garage.

**Rif. 386** - Redi, strada tranquilla, in palazzina d'epoca completamente ristrutturata, vendiamo appartamento di 4 vani in ottime condizioni, balcone, luminoso, ottimi affacci.

**5 vani**  
Rif. 448 - Adiacenze Santa Croce, in strada tranquilla, vendesi appartamento ultimo piano, mq. 100, ristrutturato, termosigillo, cucina, soggiorno, tre camere, bagno guardaroba, ripostiglio e terrazzo abitabile al piano superiore con accesso dall'appartamento.

**Rif. 464** - Castello, in bifamiliare tranquillo nel verde, vendesi appartamento di cinque vani con salotto, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, due ampi balconi, soffitta mansardabile, garage con annesso altro vano e piccolo giardino.

**Rif. 467** - Legnasa, strada tranquilla, in piccola palazzina con giardino condominiale vendiamo appartamento di 5 vani in ottime condizioni, luminoso, termosigillo, balconi, cantina e posto auto.

**6 vani**  
Rif. 515 - Varchi, in bel palazzo signorile, vendesi ampio appartamento con, salone doppio, sala pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone e cantina.

**Rif. 628** - Stazione pressi, in bel palazzo ottocentesco con ascensore, vendiamo all'ultimo piano grande appartamento di 7 vani da ristrutturare con due balconi, doppi servizi, adatto anche bredi & breakfast o per uffici, con possibilità di altro appartamento adiacente di ulteriori 110 mq con terrazzo abitabile di 60 mq panoramico su tutta la città.

**Immobili di prestigio**  
Rif. 704 - Viale Mazzini in bel palazzo signorile vendesi bellissimo appartamento di 5 vani e accessori, da ristrutturare, doppio ingresso, grande zona giorno con triplo salone, office, cucina abitabile, disimpegno zona notte con 4 camere doppi servizi, termosigillo, balconi.

**Villa e coloniche**  
Rif. 721 - Anella colline, con vista Firenze, vendesi villetta moderna libera su quattro lati, non isolata, in ottime condizioni con 300 mq di giardino curabile con posti auto coperti.

**Rif. 731** - Pontassieve direzione Lucca, vendesi villa padronale con case coloniche per un totale 150 mq a formare piccolo borgo con 28 ha di terreno seminativo, olivata e bosco in zona collinare, posizione molto adatta per complesso agriturismo, ricettivo, azienda per coltivazioni biologiche, il tutto da ristrutturare, molto bello trattativo riservato.

**Scandicci pressi P.zza comune vecchio** vendesi terratetto da ristrutturare mq 180 composto da 2 fondi al piano terra e 4 stanze al primo piano-più bellissimo giardino rich. L. 850,000

**Scandicci via Roma** vendesi 3 vani in piccola palazzina mq 65 circa richiesta L. 300 milioni

**San martino alla palma** vendesi complesso colonico ottimamente ristrutturato per totali mq 470 composto da 3 unità casali: una di 270 mq + cantina, una di 130 e un fienile finto a gruzzo di mq 60 circa tutte e 3 hanno l'ingresso indipendente. Il giardino di pertinenza e sono state ristrutturate in modo molto accurato e particolare. Trattativa riservata.

**Fiesole Olmo** vendesi in posizione dominante villa di 600 mq circa suddivisa in 2 unità appartamento principale di alta rappresentanza per circa 400 mq, Parco per circa 10.000 mq. Altro appartamento, ottimo, ha ingresso e giardino indipendente ulteriori informazioni in studio.

**Scandicci colline (chiesanuova)** in posizione dominante vendesi nuova costruzione di tipo colonico mq 130 circa di abitazione+ locale di servizio per circa mq 150 sottostante

Iscriz. Ruolo n. 1023  
**STUDIO IMMOBILIARE**  
**Anna Orlandini**

Tabitazione con accesso carrabile. Circostante all'abitazione terreno per circa 11 ha, parte seminativo, alberi da frutto e vigna in produzione.

**Montagnana (carbala)** vendesi 2 unità in colonia di 78 e 167 mq quella di 78 composta da angolo cottura soggiorno con caminetto camera bagno ripostiglio su sopralzo in muratura camera matrimoniale e bagno. Quella di 167 composta da 2 cucine 3 camere soggiorno 2 bagni 450 mq di giardino inf. In studio.

**Cerbaia** vendesi porzione di colonia mq 140 circa composta da ingresso-soggiorno con caminetto cucina 3 camere tutte con sopralzo 2 bagni cantina 14 mq e garages mq 50-giardino

ottima la posizione e la ristrutturazione rich. L. 720.000.000 ml

**Cerbaia** vendesi porzione di colonia mq 100 circa + giardino unità composta da ingresso soggiorno con camino cucina 2 bagni 2 camere da letto ripostiglio e cantina condizioni perfette rich. L. 680.000.000 ml

**Tavarnuzze** vendesi villa 440 mq circa suddivisa in tre unità: 240 mq al piano primo ambiente di particolare rappresentanza. Gli altri 2 appartamenti sono al secondo piano di circa 100 mq ottimamente tenuto il parco dove sono presenti piante secolari. La villa dispone di garages, cantina e viale di ingresso indipendente. Vendita anche frazionata.

**RUBRICA CAPANNONI**  
Scandicci granitieri vendesi appezzamenti di terreno varie metrature adatto a deposito ditta edile.

**Scandicci uscita autostrada FI-SIGNA** vendesi capannone di mq 170 con piazzale di proprietà mq 130 ottimo stato altezza 4,50 m. L. 510.000.000 ml

**Via Pisana pressi legnaia** vendesi fondo commerciale mq 80 circa 3 vetrine 2 ingressi adatto a studi professionali rich 280 milioni tratt.

**VILLA AL MARE**  
**QUERCIANELLA** livorno vendesi villa mq 270 panoramicissima con 3000 mq di spazio esterno grande lastrico solare sul tetto ulteriori inf. In studio.

**RUBRICA AFFITTI**  
**Scandicci** affittasi fondo uso ufficio adatto a studi tecnici, attiguo a studio immobiliare. EURO 568,10

**Scandicci** Fondo uso commerciale circa 55 mq EURO 619,75 mensili.